



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **2** registro delibere

Data **13/01/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2023 – 2025, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI SUOI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.).

Il giorno tredici del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre ad ore 19:15, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE | 13. DIVAN LEONARDO | 25. PLOTEGHER CARLO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. DI SPIRITO GIUSEPPE | 26. POMAROLLI RICCARDO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FAIT CARLO | 27. POZZER RUGGERO |
| 4. ANGELI EGON | 16. FILIPPI DAVIDE | 28. PREVIDI MAURO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. ROBOL GIULIA |
| 6. BERTOLINI GIUSEPPE | 18. GAIFAS BIANCA | 30. VERONESI ROBERTO |
| 7. BETTINAZZI NICOLA | 19. GALLI GABRIELE | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. BORTOT MARIO | 20. KORICHI OMAR | 32. ZUCHELLI RENATO |
| 9. CAZZANELLI PAOLO | 21. LUZZI CRISTINA | |
| 10. CHIESA IVO | 22. MINIUCCHI ANDREA | |
| 11. CORRADINI FABRIZIO | 23. MIORANDI ARIANNA | |
| 12. COSSALI MICOL | 24. MULLICI FATION | |

Sono assenti i signori: Bertolini Giuseppe (giust.), Divan Leonardo, Filippi Davide (giust.), Mullici Fation (giust.), Plotegher Carlo (giust.), Zambelli Andrea (giust.), Zucchelli Renato (giust.).

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: GIABARDO ALBERTO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **18/01/2023**
al **28/01/2023**

ALBERTO GIABARDO
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione.

Lo schema di bilancio previsionale finanziario 2023 - 2025 rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguimento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche del sindaco Francesco Valduga “ relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020– 2025.

Gli indirizzi sono declinati negli obiettivi strategici e negli obiettivi operativi del Documento unico di programmazione 2023-2025.

L'adozione del bilancio di previsione si pone in consequenzialità programmatica e temporale con l'approvazione del D.U.P., lo strumento fondamentale di programmazione strategica dell'Amministrazione comunale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 e gli accordi in esso contenuti sono caratterizzati dall'evidenza di una significativa criticità di risorse a disposizione del sistema degli enti locali, acuiti dalla crisi energetica e dall'aumento dei costi delle materie prime.

Nel rispetto quindi delle compatibilità economico-finanziarie, il bilancio previsionale è redatto nel rispetto delle previsioni della vigente legislazione, in armonia con gli elementi socio-economici forniti dal DEF, dal DEF provinciale e dalle relative note di aggiornamento, dalla legge di bilancio nazionale, dalla manovra finanziaria provinciale nonché dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 e infine sulla base di un'attenta programmazione e finalizzazione degli stanziamenti di entrata e di spesa, con riferimento anche ai dati finanziari assestati del 2022.

Dato caratterizzante e critico è che allo stato si rileva una riduzione significativa dei trasferimenti della PAT di risorse da destinare agli investimenti. Le previsioni di bilancio tengono necessariamente conto di tale significativa riduzione di risorse.

Pur nella situazione di criticità rappresentata, l'Amministrazione comunale ha dato garanzia di previsione delle risorse finanziarie necessarie per programmare e realizzare progettualità, servizi, investimenti ed iniziative come declinati nelle diverse missioni e programmi del bilancio di previsione: alcune trovano finanziamento in nuove poste di spesa specifiche, altre trovano finanziamento all'interno di poste di spesa già esistenti.

L'Amministrazione comunale ritiene quindi essenziale procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 in modo da garantire alla città i servizi necessari e attivare già in questa fase gli investimenti possibili.

Alla formazione del bilancio di previsione finanziaria 2023 – 2025, in stretta sinergia con la formazione del DUP, hanno partecipato tutti i servizi comunali, coordinati dal Servizio Patrimonio e finanze in un costante confronto attivo con il Sindaco e gli Assessori.

Grazie a tale intenso lavoro e attività ed in virtù di un'oculata e ottimale programmazione finanziaria, pur nella criticità di risorse disponibili, si dispongono le risorse necessarie per garantire la qualità dei servizi, dei progetti e dell'ambiente per la valorizzazione della città, per realizzare alcuni investimenti strategici e per garantire a tutti i cittadini servizi di assistenza, cultura, istruzione e partecipazione di ottimale qualità, senza alcun aumento della pressione fiscale.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati.

La L.P. n. 18 del 2015 individua gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali, stabilendo, al comma 1 dell'art. 54 che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

A decorrere dall'anno 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini hanno adottato quindi gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 118 del 2011 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'art. 50 della L.P. n. 18 del 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. n. 267 del 2000, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che “*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*”.

Si da atto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 31 di data 22 febbraio 2022 è stata approvata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui e che con la deliberazione consiliare n. 14 di data 17 maggio 2022 è stato approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo all'anno 2021.

L'art. 1 comma 169 della Legge n. 296 del 2006 (Legge finanziaria 2007) prevede che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 le deliberazioni relative a tariffe e aliquote d'imposta costituiscono allegati al Bilancio di previsione.

L'Amministrazione comunale opera la scelta di confermare la politica tributaria e tariffaria a favore delle famiglie e degli operatori economici non solo non aumentando per il 2023 la pressione fiscale a carico delle stesse, come previsto dal Protocollo di Finanza Locale per il 2023, ma confermando alcune agevolazioni a favore delle categorie economiche.

In attuazione di tale indirizzo e scelta l'Amministrazione comunale ha determinato e determinerà per l'esercizio 2023 le aliquote d'imposta e le tariffe dei tributi locali e dei servizi locali.

Le previsioni del bilancio di previsione finanziaria 2023 – 2025 sono altresì coerenti e attuative del Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 24 settembre 2013 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 192 di data 8 settembre 2020.

La legge 12 agosto 2016 n. 164 reca “*Modifiche alla Legge n. 243 del 2012, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali*” e, in particolare, l'art. 9

della legge n. 243 del 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento di un saldo e di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali.

Il legislatore nazionale è intervenuto in questa materia, da ultimo con la Legge n. 145 del 2018, dando attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, che hanno considerato rilevanti, per il raggiungimento del pareggio di bilancio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

Con la legge n. 145 del 2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto.

Ai fini dell'equilibrio si fa riferimento quindi alle entrate finali, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. n. 118 del 2011 e alle spese finali, ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema, cui si aggiungono l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Per quanto riguarda invece l'applicazione dell'avanzo vincolato già in sede di formazione del bilancio previsionale finanziario, si chiarisce che è stato approntato e inserito nella nota illustrativa il prospetto del risultato presunto di amministrazione, ove sono analiticamente indicate le permanenze dei vincoli di bilancio che si vanno parzialmente ad applicare sul bilancio previsionale a valere sull'esercizio 2023.

Il bilancio di previsione così pareggia:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
€ 127.652.515,03	€ 92.369.334,78	€ 90.774.954,18

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18 bis del Decreto legislativo n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziaria 2023 - 2025 è composto dagli allegati previsti dalla normativa.

Dato ora atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 288 del 6 dicembre 2022 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio previsionale finanziario 2023-2025, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con verbale di data 12 dicembre 2022;
- il deposito del bilancio di previsione 2023-2025 e dei suoi allegati è stato effettuato in data 13 dicembre 2022, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;
- la Commissione consiliare permanente "Economia Bilancio e Servizi" ha esaminato il Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 nelle sedute di data 21 dicembre 2022 e 4 gennaio 2023;
- preso atto che i Consigli circoscrizionali hanno comunicato l'esito dei pareri espressi nelle sedute delle rispettive Circoscrizioni come da documentazione conservata agli atti dell'Ufficio decentramento;

si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di poter dar corso e attivare con celerità le progettualità, i servizi e gli investimenti previsti dagli strumenti di programmazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 e tutti i suoi allegati;

preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente alla normativa, agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2023–2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 1 di data 13 gennaio 2023;

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio previsionale;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2023 le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali con provvedimenti di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

preso atto che con deliberazione consiliare n. 44 di data 14 dicembre 2022 sono state approvate le aliquote IMIS per l'anno 2023;

constatato che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale provvederà con l'adozione del Piano esecutivo di gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti, ai quali compete la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie e l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”*;

visti il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m. ed il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto lo Statuto comunale;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

considerato che, nel corso della seduta odierna, sono stati presentati 2 autoemendamenti da parte della Giunta, per il dettaglio dei quali si rimanda al resoconto della seduta;

posta in votazione la proposta di deliberazione nel testo come autoemendato dalla Giunta in aula,

con 18 voti favorevoli, 4 contrari (Angeli Viliam, Di Spirito, Luzzi, Veronesi), palesemente espressi per alzata di mano da parte dei 25 consiglieri presenti e votanti, dei quali 3 (Gaifas, Galli, Pozzer), non partecipano al voto,

delibera

1. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (allegato 1 che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, elaborato dal Servizio Patrimonio e finanze, nei quali si richiama la presente, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118 del 2011 dal 2017 lo stesso rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.000.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		933.342,37	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		21.567.669,77	1.822.791,76	1.593.662,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.763.548,41	12.862.800,00	12.862.800,00	12.862.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.944.408,71	34.745.620,53	32.708.911,16	32.666.730,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.926.722,03	11.950.221,96	11.943.621,96	11.943.421,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.724.379,86	14.541.860,40	1.980.209,90	627.339,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	137.359.059,01	74.100.502,89	59.495.543,02	58.100.291,70
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	23.297.950,63	21.051.000,00	21.051.000,00	21.051.000,00
Totale Titoli	170.657.009,64	105.151.502,89	90.546.543,02	89.151.291,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	177.657.009,64	127.652.515,03	92.369.334,78	90.744.954,18

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	79.049.300,16	60.769.751,95	58.261.175,30	58.126.794,70
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.685.662,48	1.593.662,48	1.501.662,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.805.511,72	34.855.142,78	2.117.339,18	627.339,18
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	137.129,28	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	126.854.811,88	95.624.894,73	60.378.514,48	58.754.133,88
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	994.338,19	976.620,30	939.820,30	939.820,30
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.079.543,16	21.051.000,00	21.051.000,00	21.051.000,00
Totale Titoli	159.928.693,23	127.652.515,03	92.369.334,78	90.744.954,18
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	159.928.693,23	127.652.515,03	92.369.334,78	90.744.954,18

2. di approvare gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, allegato 4/1, par. 9.3 del D.Lgs. 118/2011 e quelli previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
 - allegato n. 2 Nota integrativa;
 - allegato n. 3 che contiene gli allegati obbligatori del bilancio (tra cui i prospetti del Risultato di amministrazione presunto, della composizione del fondo pluriennale vincolato della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), dei Limiti di indebitamento);
 - allegato n. 4 composizione delle spese per macroaggregati e delle entrate per categorie;
 - allegato n. 5 elenco dei provvedimenti di approvazione delle tariffe e delle aliquote;
 - allegato n. 6 indicatori di bilancio;
 tutti facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di dare atto che l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in data 12 dicembre 2022 (Allegato n. 7), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

4. di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze n. 1984 di data 8 novembre 2022 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 22 novembre 2022 sono state approvate le necessarie variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione riguardanti spostamenti di esigibilità della parte corrente e della parte investimenti, le quali sono recepite nel Bilancio di previsione finanziaria 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267 del 2000;
5. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale approverà il Piano Esecutivo di Gestione che individua e assegna le risorse ai Dirigenti, ai quali compete l'assunzione degli atti gestionali;
- 6) di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, con 22 voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti e votanti e 3 consiglieri (Gaifas, Galli, Pozzer) che dichiarano di non partecipare al voto, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

n. 7 allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO AZZOLINI CRISTINA

IL SEGRETARIO

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **29/01/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Giabardo Alberto

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale